

SAN VITO

Da stasera è gara al Salento finibus terrae

● Da questa sera sarà gara al «Salento Finibus Terrae»: il festival internazionale del cortometraggio entra nel vivo con le proiezioni dei corti in concorso. Oggi è la volta di quelli delle sezioni «Mondo Corto» e «Noir-Thriller».

ROMANO A PAGINA VIII >>



Salento Finibus Terrae

Oggi è la volta di quelli delle sezioni «Mondo Corto» e «Noir-Thriller», proposte che giungono da molti Paesi

● **SAN VITO DEI NORMANNI.** Da questa sera sarà gara al «**Salento Finibus Terrae**»: il festival internazionale del cortometraggio, infatti, dopo aver proposto sabato e domenica due lungometraggi fuori concorso («Raz-zabastarda» di **Alessandro Gassman** e «Mozzarella stories» di **Edoardo De Angelis**) entra nel vivo con le proiezioni dei corti in concorso.

Oggi è la volta di quelli delle sezioni «Mondo Corto» e «Noir-Thriller», proposte che giungono da Germania, Stati Uniti, Spagna, Francia, Gran Bretagna e San Marino.

Si comincia alle 21, nell'arena «don

Tonino Bello» della villa comunale, con il «Mondo Corto» e 9 dei 14 film in gara (gli altri 5 saranno proiettati domani). La serata prosegue poi, alle 24, presso l'ExFadda, il contenitore culturale sito in via Brindisi, nato dalla riqualificazione dell'ex stabilimento enologico «Dentice di Frasso». Lì saranno proiettati i corti in gara nella sezione «Noir-Thriller». Tra questi, «The last alchemist», cortometraggio della Repubblica di San Marino diretto da **Michele Massari** e interpretato da **Franco Nero**, nel quale si racconta di un rito in un'antica grotta, in cui sette ragazze stanno per essere sacrificate per dare vita eterna

al millenario alchimista Felix.

«Si entra nel vivo della gara – dice il direttore artistico del festival, **Romeo Conte** – e lo facciamo dopo ben due serate di apertura di grande livello che hanno calamitato l'attenzione del pubblico. La prima con **Alessandro Gassman** e **Manrico Gammarrata**, la seconda con il cast di «Mozzarella Stories» che ci ha regalato simpatici siparietti. La presenza di personaggi di tal calibro offre eccezionali occasioni di confronto per i tanti giovani autori e registi presenti al festival e per gli stessi spettatori».

Il festival, dopo le tappe sanvitesi in programma fino a mercoledì, si sposterà nel fasanese, ove chiuderà i battenti domenica 28 luglio. Anche per questa undicesima edizione, infatti, è stata privilegiata la formula itinerante.

Raffaele Romano

